

# ALBERO GENEALOGICO DI DOMENICO COLOMBO DI CUCCARO

basato su atti notarili testé ritrovati  
presso l'archivio Della Valle, a Casale

DOMENICO COLOMBO (testamento nel 1450)

sposa Marieta (1430)



- 1444: Domenico Colombo chiede al marchese di Monferrato Giovanni Giacomo di poter adottare Luchino, al quale poi lasciare il proprio feudo (che altrimenti dovrebbe essere ereditato dal fratello Franceschino, come previsto dalla legge del feudo);
- 24 gennaio 1444: Il marchese di Monferrato, autorizza l'adozione di Luchino *come se fosse suo vero figlio, affinché possa succedere nei beni di Domenico sia feudali che allodiali.*  
“Concedimus prefato Dominico amplam facultatem assumendi predictum Luchinum in eius filium adoptivum ita(ut) in bonis eiusdem Dominici tam feudalibusquam allodialibus succedere possit, ac se ex ipso Dominico genitus et procreatus foret”.

Domenico adotta Luchino e gli concede in sposa la figlia Bartolomea.

- 1 giugno 1450: Il testamento di Domenico lo leggiamo nella trascrizione settecentesca di una pergamena che si stava annerendo e che ora, completamente annerita, è per gran parte illeggibile. Da tale trascrizione

apprendiamo comunque che **Domenico** lascia Luchino suo erede universale.

- 1 giugno 1450 (pergamena in buono stato di conservazione): Nello stesso giorno, Franceschino, pur amareggiato per la decisione del fratello Domenico, scrive:

*“Il nobile franceschino ratifica e approva l’adozione di Luchino nonché il testamento di Domenico... anche se in detto testamento ci siano cose che tornano di detrimento allo stesso Franceschino, data la natura del feudo, nel quale Luchino di diritto non potrebbe succedere, dovendovi invece succedere Franceschino o i suoi eredi”.*

*“Nobilis Franciscus... ratificat et approbat dictam adozionem factam de ipso Luchino... nec non et testamentum factum per ipsum Dominicum... etiam si in ipso testamento essent aliqua que... tenderent in preiudicium ed detrimentum ipsius Francisci... quacumque natura esset feudum, in quo idem Luchinus succedere non posset de iure, sed deberet succedere ipse Franciscus vel eius eredes”.*

- 8 novembre 1457: Testamento di Marieta (moglie di Domenico), che lascia eredi universali Battistina, Bartolomea e Luchino.
- 3 aprile 1458: (Testamento di Luchino):

*“Luchino lascia la giurisdizione e il feudo che il testatore ha avuto dal nobile Domenico Colombo, a Colombino, Giobbe e Bonifacio, figli di Franceschino”.*

(Alla figlia Pantasilea lascia una dote di 1.000 fiorini).

*“Dominus Luchinus de Columbibus... filius quondam domini Antoni dicti Isangrini... legat Columbino, Iop et Bonifacio fratribus et filiis quondam nobilis domini Francisci de Columbibus... iurisdictionem et feudum quod habet ipse testator ac habuit a nobili domino Dominico Columbo, fratre quondam prefati domini Francisci”.*

- 1471: Pantasilea sposa Biagio Bignone. Dal loro figlio Tommaso (morto nel 1517) nasce Pantasilea (junior), la quale sposa in terze nozze Rolando della Valle (uno dei maggiori giuristi del ‘500, esperto in questioni familiari, e depositario dei documenti di famiglia ora ritrovati).

Nessuna traccia di Cristoforo (presunto figlio di Domenico), per cui (dopo quattro secoli di diatribe) la tesi colombiana cuccarese non è più proponibile.

**Quando Rolando morì nel 1575, Baldassarre aveva già 32 anni. Per cui quando, 3 anni dopo, dovendo intervenire nella causa di Spagna, aveva bisogno di documenti sulla famiglia di Domenico. A chi doveva rivolgersi, dunque, se non al detto Rolando, suo cugino e giurista, esperto proprio in questioni familiari? Rolando, infatti, era perfettamente a conoscenza degli antenati della propria famiglia e della famiglia della moglie Pantasilea junior (pronipote di Domenico). Non doveva quindi basarsi sulle dichiarazioni di testimoni (suoi “amici”) che dovevano raccontare, solo per sentito dire, ciò che era accaduto alla famiglia Colombo di Cuccaro 150 anni prima.**

### **BALDASSARRE II**

- 1543 (?) nasce a Cuccaro  
Fratelli: Margherita-Alessandro-Lucida-Orazio;
- 1559: (16 anni) si iscrive in medicina a Pavia;
- 1560: Chierico, subentra nel beneficio di Cuccaro
- Fratello Alessandro “Presbitero” nel 1562:  
primo parroco nei registri parrocchiali, fino al 1591;
- 1563: investitura feudale a lui e ai suoi fratelli;
- 27 febbraio 1565 (22 anni?): dottore in “medicina”  
(in agosto risulta medico condotto a Lu);
- 1566: sposa genovese Livia Usodimare, si trasferisce a Genova, ove gli nasce un maschio (Mario);
- 1571: fa sposare il fratello Orazio con la nobile genovese Nicoletta Oliva, e lo colloca al servizio dei Doria;
- 1578: a Genova, apprende della morte, in Spagna, di Diego Colon, ultimo discendente dell’Ammiraglio;
- 1584: escussi 40 testi a Casale (Baldassarre è presente);
- Ottobre 1604 : fratello Orazio ucciso in casa Doria (durante una rissa a scacchi);
- 1605: Il tribunale assegna il Maggiorasco a don Nuno di Portogallo;
- 1608: sentenza secondo appello, a Baldassarre vengono assegnati DUEMILA ducati;
- Nipote Curzio Magnocavalli (figlio della sorella Lucida) scrive:  
*“L’11 di ottobre (1611) passò a miglior vita il signor Baldesar Colombo mio zio, in Madrid”.*